



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

**Selezione per l'ammissione ai Corsi di formazione
per il conseguimento della specializzazione per le
attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità
A.A. 2019/2020. Scuola Secondaria di secondo grado**

NON STRAPPARE

**L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA
DATO L'APPOSITO SEGNALE**



Prodotto con cellulosa certificata
FSC

**AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
= ISO 9001 =**

BRANO AH 82

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Art. 12.

Diritto di assemblea

1. Gli studenti della scuola secondaria superiore e i genitori degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola, secondo le modalità previste dai successivi articoli.

Art. 13.

Assemblee studentesche

1. Le assemblee studentesche nella scuola secondaria superiore costituiscono occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti.

2. Le assemblee studentesche possono essere di classe o di istituto.

3. In relazione al numero degli alunni ed alla disponibilità dei locali l'assemblea di istituto può articolarsi in assemblee di classi parallele.

4. I rappresentanti degli studenti nei consigli di classe possono esprimere un comitato studentesco di istituto.

5. Il comitato studentesco può esprimere pareri o formulare proposte direttamente al consiglio di istituto.

6. È consentito lo svolgimento di una assemblea di istituto ed una di classe al mese nel limite, la prima, delle ore di lezione di una giornata e, la seconda, di due ore. L'assemblea di classe non può essere tenuta sempre lo stesso giorno della settimana durante l'anno scolastico. Altra assemblea mensile può svolgersi fuori dell'orario delle lezioni, subordinatamente alla disponibilità dei locali. Alle assemblee di istituto svolte durante l'orario delle lezioni, ed in numero non superiore a quattro, può essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, indicati dagli studenti unitamente agli argomenti da inserire nell'ordine del giorno. Detta partecipazione deve essere autorizzata dal consiglio d'istituto.

7. A richiesta degli studenti, le ore destinate alle assemblee possono essere utilizzate per lo svolgimento di attività di ricerca, di seminario e per lavori di gruppo.

8. Non possono aver luogo assemblee nel mese conclusivo delle lezioni. All'assemblea di classe o di istituto possono assistere, oltre al preside od un suo delegato, i docenti che lo desiderino.

Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297

-
- 1** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AH 82
Secondo quanto espresso nel testo, il diritto di riunirsi in assemblea NON è riconosciuto a:
- A** i genitori degli studenti di scuola dell'infanzia
 - B** i genitori degli studenti di scuola secondaria inferiore
 - C** i genitori degli studenti di scuola secondaria superiore
 - D** gli studenti di scuola secondaria inferiore
 - E** gli studenti di scuola secondaria superiore

-
- 2** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AH 82
Secondo quanto espresso nel testo, sono possibili assemblee studentesche rivolte a temi diversi dai problemi della scuola?
- A** Sì, purché inerenti problematiche culturali o civili
 - B** No, occorre che si occupino esclusivamente di problematiche scolastiche
 - C** Sì, ma solo se assemblee di classe
 - D** Sì, a patto che siano di istituto e prevedano la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici
 - E** Sì, ma solo se assemblee di istituto

-
- 3** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AH 82
Secondo quanto espresso nel testo, quale dei seguenti soggetti è tenuto a partecipare all'assemblea di classe?
- A** Tutti i docenti
 - B** Un delegato del preside
 - C** Nessuna delle altre alternative è corretta
 - D** Il preside
 - E** Almeno un docente

-
- 4 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AH 82**
Indicare, alla luce di quanto detto nel brano, l'affermazione SCORRETTA.
- A** L'assemblea di classe può svolgersi fuori dall'orario delle lezioni
 - B** L'assemblea di istituto svolta al di fuori dell'orario delle lezioni non può durare più di quattro ore
 - C** Nello stesso mese si può tenere, in orario di lezione, un'assemblea di classe e una di istituto
 - D** L'assemblea di istituto può svolgersi sempre lo stesso giorno della settimana
 - E** Possono essere tenute durante l'anno al massimo quattro assemblee di istituto durante l'orario di lezione
-

- 5 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AH 82**
Un'assemblea studentesca di scuola secondaria inferiore potrebbe avere una durata di tre ore?
- A** No, perché non esistono assemblee studentesche di classe nella scuola secondaria inferiore
 - B** No, il limite è di due ore
 - C** Sì, ma solo se di istituto
 - D** Sì, purché non tenuta sempre nello stesso giorno della settimana
 - E** Sì, potrebbe
-

BRANO AH 77

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Paradossalmente, sono le scienze umane che oggi apportano il contributo più debole allo studio della condizione umana, e precisamente in quanto sono disgiunte, frazionate e compartimentate. Questa situazione occulta completamente la relazione individuo/specie/società e l'essere umano stesso. Come il funzionamento delle scienze biologiche annichila la nozione di vita, così il frazionamento delle scienze umane annichila la nozione di uomo. In tal senso Lévi-Strauss ritiene che lo scopo delle scienze umane sia quello non di rivelare l'uomo, ma di dissolverlo nelle strutture.

Si dovrebbe piuttosto delineare una scienza antro-po-sociale ricomposta, che consideri l'umanità nella sua unità antropologica e nelle sue diversità individuali e culturali.

In attesa di questa auspicabile, ma ancora fuori portata, ricomposizione delle scienze umane, sarebbe importante che l'insegnamento di ciascuna di esse sviluppasse la sua parte di delucidazione della condizione umana. Così la psicologia dovrebbe orientarsi verso il destino individuale e soggettivo dell'essere umano, e dovrebbe mostrare che Homo sapiens è anche indissolubilmente Homo demens, che Homo faber è nello stesso tempo Homo ludens, che Homo economicus è nello stesso tempo Homo mitologicus, che Homo prosaicus è anche Homo poeticus. La sociologia si dovrebbe indirizzare verso il nostro destino sociale, l'economia verso il nostro destino economico; un insegnamento sui miti e sulle religioni si dovrebbe indirizzare verso il destino mitico-religioso dell'essere umano. In effetti, le religioni, i miti, le ideologie dovrebbero essere considerate per il loro potere e la loro influenza sulle menti umane, e non più come "sovrastutture".

(Da: Edgar Morin, *La testa ben fatta*, Cortina Editore)

- 6 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AH 77**
Dicendo che l'essere umano risulta "occultato", l'autore intende dire che:
- A** le scienze umane travisano la natura dell'essere umano
 - B** lo studio dell'uomo viene messo in secondo piano rispetto a quello della condizione umana
 - C** le scienze umane tendono a confondersi con quelle biologiche
 - D** la natura dell'essere umano non viene chiarificata dalle scienze umane
 - E** al concetto di vita psichica viene sostituito quello di vita biologica
-

- 7 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AH 77**
Per quale motivo si può ritenere che, secondo l'autore, il funzionamento delle scienze biologiche annichilisce la nozione di vita?
- A** Perché queste scienze agiscono in ambiti ristretti e non guardano all'insieme
 - B** Perché queste scienze non operano di concorso con le scienze umane, come dovrebbero fare
 - C** Perché queste scienze non si occupano della condizione umana
 - D** Perché queste scienze non considerano l'uomo come punto di partenza
 - E** Perché queste scienze sono paradossali
-

8 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AH 77

L'autore ritiene che la sociologia intenda la religione come:

- A** una costruzione psichica
- B** una sovrastruttura
- C** il destino dell'uomo
- D** un'ideologia
- E** un mito

9 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AH 77

In quale modo, secondo l'autore, una nuova scienza antropo-sociale consentirebbe lo studio della condizione umana?

- A** Orientando la sua riflessione sul destino individuale e soggettivo
- B** Mettendo in secondo piano la relazione individuo-società
- C** Liberando il pensiero da fuorvianti sovrastrutture
- D** Superando il frazionamento delle discipline
- E** Concentrandosi sulle diversità individuali e culturali

10 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AH 77

Perché l'autore menziona la coppia Homo faber-Homo ludens?

- A** Per esemplificare la relazione individuo/specie/società
- B** Per mostrare come la ricomposizione delle scienze umane debba procedere per gradi
- C** Per mostrare come le scienze attuali eccedano nella compartimentazione
- D** Perché questi termini apparentemente opposti rappresentano due facce di un'unica realtà
- E** Per illustrare la contrapposizione tra scienze biologiche e scienze umane

BRANO GC 43

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

"E così non mandare mai a chiedere per chi suona la campana: essa suona per te": ecco uno dei versi più famosi della letteratura inglese. Il sentimento di John Donne parla al nostro cuore del legame fra empatia e attenzione partecipe: il dolore altrui è dolore nostro. Provare un sentimento insieme a un altro essere umano significa essere emozionalmente partecipi. In questo senso, l'opposto di empatia è antipatia. Spesso l'atteggiamento empatico entra in gioco quando si formulano giudizi morali, in quanto i problemi etici comportano la presenza di vittime potenziali. Per non ferire i sentimenti di un amico, è giusto mentire? Dovreste mantenere la promessa di visitare un amico ammalato o accettare un invito a cena arrivato all'ultimo momento? In quali casi si deve mantenere in funzione l'apparecchiatura che tiene in vita qualcuno che altrimenti morirebbe?

Tali questioni morali sono state formulate da Martin Hoffmann, un ricercatore che si occupa di empatia; egli sostiene che le radici della moralità siano da ricercarsi nell'empatia, dal momento che gli individui si sentono spinti ad aiutare gli altri – qualcuno che soffre, è in pericolo o patisce per una privazione – proprio perché empatizzano con queste potenziali vittime e quindi ne condividono la pena. Al di là di questo legame immediato esistente fra empatia e altruismo nelle relazioni interpersonali, Hoffmann propone che la stessa capacità di provare un affetto empatico, in altre parole di mettersi nei panni degli altri, induca la gente a seguire certi principi morali.

(Da: Daniel Goleman, *Intelligenza emotiva*, Rizzoli Editore)

11 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GC 43

Secondo quanto riportato nel brano, le persone tendono ad aiutare potenziali vittime perché:

- A** non sono antipatiche
- B** credono nelle relazioni interpersonali
- C** non sono in grado di mettersi nei loro panni
- D** condividono le sofferenze che esse provano
- E** sono chiamate a mantenere delle promesse

-
- 12** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GC 43
In base alla teoria esposta nel brano, quale dei seguenti NON è un effetto dell'empatia?
- A** Indurre al rispetto di principi morali
 - B** Indurre alla formulazione di principi morali
 - C** Mettersi nei panni degli altri
 - D** La presenza di vittime potenziali
 - E** La comparsa dell'altruismo
-
- 13** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GC 43
Quale rapporto individua Hoffmann tra empatia e principi morali?
- A** L'empatia è in grado di spingerci a seguire determinati principi morali, perché ci consente di immedesimarci con qualcun altro
 - B** Sono concetti sostanzialmente omologhi
 - C** L'empatia è in grado di suscitare altruismo e un certo senso morale, ma solo se vi è attenzione partecipe
 - D** Nessuno, ma esiste invece un rapporto molto stretto tra altruismo ed empatia
 - E** Un rapporto unidirezionale, in quanto l'empatia può suscitare principi morali, ma non viceversa
-
- 14** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GC 43
Quale è la risposta dell'autore del brano alla domanda: "per non ferire i sentimenti di un amico, è giusto mentire?"?
- A** L'autore sostiene che l'importante è mettersi nei panni degli altri
 - B** La risposta è negativa
 - C** L'autore non fornisce alcuna risposta
 - D** L'autore accetta le tesi di Hoffmann, che ha posto il problema
 - E** La risposta è affermativa
-
- 15** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO GC 43
Cosa vuole esprimere Goleman con il verso di John Donne "essa suona per te"?
- A** L'ora della propria morte arriva sempre inaspettata
 - B** Ogni uomo sente di morire quando ne muore un altro
 - C** L'uomo che ha attivato l'empatia partecipa di un sentimento religioso, che lo affratella agli altri uomini
 - D** Il suono della campana preannuncia la morte di chi lo ascolta
 - E** Tutti gli uomini in fondo sono vittime

BRANO AH 78

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Gli psicologi hanno capito da tempo l'importanza del principio di coerenza nel dirigere le azioni umane. Teorici di spicco come Leon Festinger, Fritz Hiedler e Theodore Newcomb considerano il bisogno di coerenza un fattore centrale nella motivazione del comportamento. Ma la tendenza a mantenersi coerenti è davvero abbastanza forte da spingerci a fare quello che normalmente non faremmo? Su questo non c'è dubbio l'impulso a essere (e sembrare) coerenti rappresenta un'arma potente d'influenzamento sociale, che spesso ci porta ad agire in maniera contraria ai nostri stessi interessi.

Per capire come mai questa motivazione sia così forte, bisogna rendersi conto che nella maggior parte dei casi la coerenza è apprezzata e utile. L'incoerenza normalmente è considerata un tratto di personalità negativo. La donna che cambia continuamente idea è giudicata futile e confusionaria, l'uomo che si lascia facilmente convincere a cambiare opinione, un debole e un indeciso, la persona che parla, pensa e agisce in maniera contraddittoria, nella migliore delle ipotesi un pasticcione, se non un bugiardo o addirittura un malato di mente. Al contrario, un alto grado di coerenza è associato di regola a solidità personale e intellettuale. La coerenza è alla base della logica, della razionalità, della stabilità e dell'onestà.

È certo che la coerenza personale è molto apprezzata nella nostra cultura, e a buon diritto, visto che ci permette di muoverci in maniera ragionevole e produttiva: per lo più ce la caviamo meglio quando affrontiamo le cose armati di coerenza; in caso contrario siamo esposti a tutti i colpi di vento. Ma proprio per questi vantaggi generali, possiamo cadere facilmente nell'abitudine di mantenere la coerenza in maniera automatica, anche in situazioni dove sarebbe meglio non farlo. Quando agisce in modo inconsulto, può essere un meccanismo disastroso.

(Da: Robert Cialdini, *Le armi della persuasione*, Giunti Editore)

16 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AH 78

Nel brano, l'autore qualifica il mantenimento della coerenza come:

- A** un'apparenza
- B** una contraddizione
- C** un bisogno
- D** un tratto della personalità
- E** un fattore di logica

17 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AH 78

Quale delle seguenti affermazioni è desumibile dal brano?

- A** Mantenere la coerenza spesso frutta vantaggi pragmatici
- B** La comprensione dell'umano bisogno di coerenza è abbastanza recente nello studio scientifico
- C** Nella motivazione del comportamento, il bisogno di coerenza è la determinante principale
- D** Il bisogno di coerenza porta sempre a grossi guai
- E** Le donne cambiano idea più facilmente degli uomini

18 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AH 78

Il fine dell'autore del brano potrebbe essere descritto come:

- A** raccontare aneddoti sulla cieca obbedienza al bisogno di coerenza
- B** insegnare a difendersi dai danni che possono derivare dal bisogno di coerenza
- C** delineare la storia dello studio del bisogno di coerenza
- D** difendere il bisogno di coerenza che alberga nell'animo umano
- E** indagare le cause e gli effetti del bisogno di coerenza

19 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AH 78

Quale dei seguenti inconvenienti l'autore attribuisce al mantenimento eccessivo della coerenza?

- A** L'eccessiva logica che viene posta alla base delle nostre decisioni
- B** Il far dipendere le nostre azioni da un futile desiderio di apprezzamento sociale
- C** L'eccessivo conformismo
- D** L'ottenimento di un giudizio sociale negativo
- E** La possibilità di essere spinti a comportamenti controproducenti

-
- 20 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AH 78**
Per quale motivo, stando a quanto detto nel brano, l'incoerenza viene malvista?
- A** Per tradizione
 - B** Perché ci espone all'influenzamento sociale
 - C** Perché è sintomo di debolezza
 - D** Perché è associata ad atteggiamenti considerati negativi
 - E** Perché è considerata una tara mentale

BRANO AH 73

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

La Costituzione assegna ai genitori e alla scuola il compito di istruire ed educare; risulta pertanto irrinunciabile, per la crescita e lo sviluppo degli alunni, una partnership educativa tra famiglia e scuola fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione, nel rispetto reciproco delle competenze.

Il DPR 416/74 ha segnato l'avvio della partecipazione dei genitori e degli studenti nella gestione della scuola "dando ad essa il carattere di una comunità che interagisce con la più vasta comunità sociale e civica."

È opportuno, quindi, consolidare e diffondere ulteriormente politiche di governance che agevolino il passaggio dalla programmazione pianificata alla progettazione partecipata, dall'informazione alla consultazione, dalle responsabilità istituzionali alle responsabilità condivise.

Questa innovazione del sistema di gestione della scuola fa leva sulla partecipazione attiva di studenti, genitori, docenti e personale ATA chiamati a confrontarsi, sia pure con ruoli differenti, sugli obiettivi strategici dei percorsi formativi, sui problemi e sulle possibili soluzioni, al fine di condividere la responsabilità del ben-essere dei giovani.

La sfida da rilanciare consiste, per un verso, nel favorire la partecipazione dei genitori alla vita scolastica attraverso i comitati, le associazioni, le iniziative locali di formazione, il dialogo nel colloquio individuale e nelle assemblee e, dall'altro, nel sostenere la rappresentanza e incrementare l'attività nei FORAGS (Forum Regionali dei Genitori della Scuola) e nel FONAGS (Forum Nazionale dei Genitori della Scuola).

L'associazionismo dei genitori e degli studenti rappresenta, infatti, un luogo privilegiato di mediazione di interessi, di formazione e preparazione alla partecipazione democratica per il conseguimento del bene complessivo, orizzonte più ampio dell'interesse personale.

In questa prospettiva culturale, è auspicabile la valorizzazione di tutti gli organi collegiali della scuola rappresentativi delle diverse componenti scolastiche, interne ed esterne, così come delineate all'interno del Decreto Legislativo 297/1994, assicurando il sostegno a forme di rappresentanza facoltative, come il comitato dei genitori, costituito dai rappresentanti di classe e del consiglio di istituto.

Linee di indirizzo - Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa, Ministero dell'Istruzione

-
- 21 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AH 73**
Secondo quanto detto nel brano, all'associazionismo degli studenti viene riconosciuto un ruolo:
- A** di sviluppo di competenze destinate a essere utilizzate nel futuro
 - B** di valorizzazione degli organi collegiali
 - C** di forma di rappresentanza facoltativa
 - D** di ausilio nello studio
 - E** di conseguimento del bene collettivo

-
- 22 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AH 73**
Quale potrebbe essere un adeguato sinonimo del termine "valorizzazione" impiegato nell'ultimo passo del brano?
- A** Ponderazione
 - B** Adeguamento
 - C** Esaltazione
 - D** Promozione
 - E** Quantificazione

-
- 23** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO AH 73**
Secondo quanto detto nel brano, al fine di favorire la partecipazione attiva dei genitori alla vita scolastica occorre anche:
- A** superare l'orizzonte dell'interesse personale
 - B** una maggior partecipazione democratica
 - C** ritornare alla Costituzione
 - D** nessuna delle altre alternative è corretta
 - E** il confronto individuale
-
- 24** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO AH 73**
Secondo quanto detto nel brano, attualmente le politiche di governance che agevolano il passaggio dalla programmazione pianificata alla progettazione partecipata:
- A** sono il riflesso della transizione dalle responsabilità istituzionali alle responsabilità condivise
 - B** devono essere attivate
 - C** sono state la sfida del recente passato
 - D** sono state indicate dalla Costituzione
 - E** sono già in corso
-
- 25** Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al **BRANO AH 73**
Secondo quanto detto nel brano, perché la partnership tra famiglia e scuola viene definita "irrinunciabile"?
- A** Perché le competenze dell'una e dell'altra sono diverse, ma complementari
 - B** Perché la partecipazione attiva di tutti i componenti del sistema scuola garantisce un maggior ben-essere degli alunni
 - C** Perché favorisce la crescita e lo sviluppo degli alunni
 - D** Perché all'una e all'altra la Costituzione affida uno stesso compito
 - E** Perché dopo il 1974 la scuola è intesa come una comunità
-
- 26** Il d.P.R. 275/1999 definisce l'autonomia delle istituzioni scolastiche come garanzia di libertà:
- A** di parola e di opinione
 - B** democratica
 - C** di pensiero critico
 - D** d'insegnamento
 - E** politica
-
- 27** La società comunista descritta da Karl Marx è una società in cui:
- A** gli individui tentano sempre di trovare punti in comune
 - B** non esiste la proprietà privata dei mezzi di produzione
 - C** non si deve più lavorare
 - D** non esistono guerre
 - E** lo Stato controlla il pensiero degli individui

28 Il d.P.R. 567/1996 dispone che le scuole definiscano, promuovano e valutino iniziative complementari e integrative dell'iter formativo degli studenti. Devono tener conto delle esigenze rappresentate dagli studenti e dalle famiglie?

- A** Sì, devono
- B** Sì, unicamente delle esigenze rappresentate dalle famiglie
- C** Possono, ma non è un obbligo
- D** Sì, ma solo se la partecipazione a tali iniziative sarà tenuta presente dal consiglio di classe ai fini della valutazione complessiva dello studente
- E** Sì, unicamente delle esigenze rappresentate dagli studenti

29 In base alla legge 107/2015, al fine di promuovere azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel piano nazionale per la scuola digitale, le istituzioni scolastiche:

- A** possono individuare, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, docenti cui affidare il coordinamento di tali attività, anche con nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica
- B** possono individuare, nell'ambito dei soli posti comuni dell'organico dell'autonomia, docenti cui affidare il coordinamento di tali attività, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica
- C** devono individuare, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, docenti cui affidare il coordinamento di tali attività, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica
- D** possono individuare, nell'ambito dei soli posti comuni dell'organico dell'autonomia, docenti cui affidare il coordinamento di tali attività, anche con nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica
- E** possono individuare, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, docenti cui affidare il coordinamento di tali attività, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica

30 A norma del d.lgs. 297/1994, quali docenti fanno parte del consiglio di classe della scuola secondaria di secondo grado?

- A** I rappresentanti dei docenti della classe, eletti da questi ultimi tra di loro con esclusione dei docenti di sostegno e di quelli tecnico-pratici
- B** I docenti della classe, inclusi gli insegnanti tecnico-pratici ed esclusi i docenti di sostegno
- C** I docenti della classe, inclusi i docenti di sostegno e gli insegnanti tecnico-pratici
- D** I docenti della classe, inclusi i docenti di sostegno ed esclusi gli insegnanti tecnico-pratici
- E** I docenti della classe, esclusi i docenti di sostegno e gli insegnanti tecnico-pratici

31 La consapevolezza da parte dei soggetti in età evolutiva della propria vita emotiva favorisce:

- A** il raggiungimento degli obiettivi didattici o socio-educativi, l'elaborazione dei conflitti all'interno del gruppo dei pari e lo sviluppo della comprensione reciproca e della solidarietà
- B** solo il miglioramento dei rapporti con gli insegnanti
- C** solo il raggiungimento degli obiettivi didattici
- D** la capacità di integrarsi nel gruppo dei pari e di distaccarsi dalla famiglia di origine, tamponando così gli inevitabili scompensi dovuti allo scontro generazionale
- E** l'autonomia dal gruppo dei pari e dalla famiglia di origine

32 Aiutare, collaborare, condividere le risorse, nell'ambito delle ricerche su empatia e intelligenza emotiva, vengono definiti comportamenti:

- A** competitivi
- B** restrittivi
- C** asociali
- D** prosociali
- E** emotivi

33 Per Daniel Goleman, l'autoconsapevolezza è la capacità di:

- A** interagire efficacemente con le persone
- B** riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
- C** raggiungere un obiettivo scolastico
- D** riconoscere un sentimento nel momento in cui esso si presenta
- E** saper gestire emotivamente un sentimento negativo

34 Il d.P.R. 275/1999 stabilisce che, nell'esercizio dell'autonomia didattica, le istituzioni scolastiche debbano assicurare la realizzazione di determinate iniziative. Tra queste, NON cita esplicitamente:

- A** le iniziative di continuità scolastica
- B** le iniziative di orientamento scolastico
- C** le iniziative di sostegno
- D** le iniziative di volontariato
- E** le iniziative di recupero

35 Utilizzando in classe il ciclo di apprendimento esperienziale enunciato da J. William Pfeiffer e John E. Jones, inizialmente si deve porre un problema:

- A** chiuso, che ammette una sola soluzione, mai affrontato in precedenza in classe
- B** aperto, affrontato in classe negli anni precedenti, che ammette due sole soluzioni
- C** chiuso, con un'unica soluzione, replicando in modo meccanico il metodo risolutivo proposto dall'insegnante
- D** aperto, sfidante, mai affrontato in precedenza in classe, che ammette molteplici soluzioni, ognuna delle quali presenta punti di forza e punti di debolezza
- E** aperto, affrontato in classe in altre occasioni, che ammette molteplici soluzioni, ognuna delle quali presenta punti di forza e punti di debolezza

36 L'idea di un ordinamento gerarchico dei bisogni, procedente da quelli fisiologici al bisogno di autorealizzazione, è stata avanzata da:

- A** Albert Bandura
- B** Ralph White
- C** William Atkinson
- D** Abraham Maslow
- E** Stanley Schachter

37 Si indichi quale, tra le seguenti, NON è una caratteristica del pensiero divergente:

- A** genera diverse soluzioni
- B** elabora diversamente le proprie idee
- C** produce soluzioni standard
- D** genera soluzioni insolite
- E** è flessibile

38 La capacità di immedesimarsi nell'altro viene definita:

- A** ascolto
- B** comprensione
- C** empatia
- D** sociopatia
- E** emozione

-
- 39 Le *life skill* sono competenze sociali e relazionali, che permettono ai ragazzi di affrontare in modo efficace le esigenze della vita quotidiana, rapportandosi con fiducia a se stessi, agli altri e alla comunità. La loro mancanza può causare:
- A** la maggiore probabilità di essere vittime di episodi di bullismo
 - B** l'instaurarsi di comportamenti negativi e a rischio in risposta allo stress
 - C** un aumento delle competenze emotive
 - D** la totale assenza di intelligenza emotiva nel soggetto
 - E** difficoltà di apprendimento a scuola
-
- 40 Indicare, tra le seguenti alternative, quale descrive in modo corretto la successione dello sviluppo morale secondo Lawrence Kohlberg.
- A** I livello dell'Es; Il livello dell'Io; III livello del Super Io
 - B** I livello della reciprocità (fino a 9 anni); Il livello dell'equità (fino a 12 anni); III livello della giustizia (età adulta)
 - C** I livello dell'indifferenza (fino a 4 anni); Il livello del premio-punizione (dai 4 ai 9 anni); III livello del contratto sociale (età adulta)
 - D** I livello preconvenzionale (fino a 9-10 anni); Il livello convenzionale (dalla preadolescenza alla tarda adolescenza); III livello postconvenzionale (età adulta)
 - E** I livello orale (fino a 1 anno); Il livello anale (da 1 a 3 anni); III livello fallico (da 3 a 5 anni); IV livello di latenza (da 6-7 anni fino alla pubertà); V livello genitale (dal periodo puberale in poi)
-
- 41 Secondo R. Selman la capacità del bambino di assumere il punto di vista dell'altro e di valutare ciò che un'altra persona vede e percepisce è la definizione di:
- A** empatia
 - B** apprendimento sociale
 - C** role taking
 - D** problem solving
 - E** apprendimento collettivo
-
- 42 "Promuove l'interdipendenza positiva, l'interazione, le competenze sociali, la responsabilità individuale, lo sviluppo delle abilità sociali, l'auto-valutazione". È la definizione di:
- A** flipped classroom
 - B** brainstorming
 - C** didattica integrata
 - D** cooperative learning
 - E** peer education
-
- 43 Il d.P.R. 275/1999 impone alle istituzioni scolastiche, nell'esercizio della loro autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di curare tutti i seguenti aspetti, TRANNE:
- A** l'integrazione fra le diverse articolazioni del sistema scolastico
 - B** l'elaborazione di progetti che vadano oltre la flessibilità curricolare
 - C** gli scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici
 - D** la ricerca didattica sull'integrazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei processi formativi
 - E** la documentazione educativa e la sua diffusione all'interno della scuola
-

-
- 44 Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza intrapersonale è la capacità di:**
- A** riconoscere se stessi nel gruppo
 - B** nessuna delle altre alternative è corretta
 - C** capire se stessi ed essere consapevoli dei propri limiti e motivazioni
 - D** saper interagire con gli altri individui
 - E** conoscere psicanaliticamente se stessi
-
- 45 La legge 107/2015 consente alle istituzioni scolastiche, nei periodi di sospensione dell'attività didattica, di promuovere in collaborazione con le realtà associative del territorio attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive da svolgere presso gli edifici scolastici?**
- A** No, non lo consente
 - B** Sì, ma con l'esclusione delle attività ricreative e di quelle artistiche
 - C** Sì, ma con l'esclusione delle attività ricreative
 - D** Sì, lo consente
 - E** No, non presso gli istituti scolastici
-
- 46 Come si organizza la classe quando si utilizza la metodologia del "circle time"?**
- A** Gli alunni si posizionano su sedie disposte in cerchio; non necessariamente ogni alunno vede gli altri; il centro resta libero; l'insegnante detta le regole e interviene dopo l'esposizione di ogni alunno
 - B** Gli alunni si posizionano su sedie disposte in cerchio; ogni alunno vede gli altri; il centro resta libero; l'insegnante ricopre il ruolo di facilitatore della comunicazione
 - C** Gli alunni si danno le spalle; ogni alunno si gira quando parla per vedere chi è posizionato al centro; il centro viene occupato a ogni intervento da un alunno diverso; l'insegnante non è presente in classe durante gli scambi comunicativi
 - D** Gli alunni si posizionano sopra i banchi; ogni alunno vede gli altri; il centro è occupato dall'insegnante; l'insegnante ricopre il ruolo di facilitatore della comunicazione
 - E** Gli alunni scelgono una posizione qualsiasi nella classe; non è necessario che ogni alunno veda gli altri; il centro resta libero; l'insegnante ricopre il ruolo di facilitatore della comunicazione
-
- 47 A norma del d.lgs. 297/1994, nella scuola secondaria di secondo grado le competenze del consiglio di classe relative alla realizzazione del coordinamento didattico spettano:**
- A** al consiglio di classe in composizione ordinaria
 - B** al consiglio di classe con la sola presenza dei docenti
 - C** al consiglio di classe con esclusione dei rappresentanti degli studenti
 - D** al consiglio di classe con esclusione dei rappresentanti dei genitori e degli studenti
 - E** al consiglio di classe integrato da un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale
-
- 48 Che cosa si intende per "emozioni sociali"?**
- A** Nessuna delle altre alternative è corretta
 - B** Le emozioni che è ammesso mostrare in una determinata cultura
 - C** Le emozioni fortemente legate al contesto sociale quali vergogna, colpa e imbarazzo
 - D** Le cinque emozioni principali: rabbia, tristezza, gioia, disgusto e paura
 - E** Emozioni generiche che variano da cultura a cultura

49 **Secondo Joy Paul Guilford, le principali caratteristiche che contraddistinguono il pensiero divergente sono:**

- A** solo diversità e divergenza
- B** antisocialità e devianza
- C** solo originalità e flessibilità
- D** diversità, originalità, valutazione e flessibilità
- E** fluidità, flessibilità, originalità ed elaborazione

50 **"Luogo fisico e mentale che pone il soggetto al centro dell'apprendimento". È la definizione di quale strumento didattico?**

- A** Il laboratorio
- B** La biblioteca
- C** La LIM
- D** Il sussidio audiovisivo
- E** Il libro di testo

51 **La capacità di gestirsi, in un ragazzo della scuola secondaria di secondo grado, comporta:**

- A** stabilire e mantenere relazioni positive e gratificanti basate sulla cooperazione, grazie alle quali orientarsi anche nelle future scelte lavorative
- B** l'essere in grado di identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
- C** l'essere in grado di valutare accuratamente i propri stati emotivi, interessi, valori e le proprie forze
- D** l'essere in grado di identificare strategie per utilizzare le risorse della scuola e della comunità e superare ostacoli nel perseguire obiettivi a lungo termine
- E** l'essere in grado di riconoscere e nominare semplici emozioni come tristezza, rabbia, felicità

52 **In tema di organizzazione dell'orario delle singole discipline, il d.P.R. 275/1999:**

- A** impone una programmazione plurisettimanale
- B** impone una programmazione settimanale
- C** consente una programmazione plurisettimanale, ma solo per comprovate esigenze
- D** vieta una programmazione plurisettimanale
- E** consente una programmazione plurisettimanale

53 **Quale delle seguenti è una tecnica d'intervento utilizzata nei gruppi per stimolare la cooperazione e la produzione d'idee?**

- A** Il circle time
- B** Il modeling
- C** L'imprinting
- D** Il brainstorming
- E** Il role playing

54 **Nell'ambito della didattica, il "learning by doing" è una tecnica che sviluppa l'apprendimento:**

- A** outdoor, ottenuto solo tramite le attività extrascolastiche
- B** partendo da un progetto reale realizzato in aula da parte degli studenti, in genere dopo una serie di lezioni introduttive ed esplicative
- C** attraverso l'esperienza concreta: si può attuare con gruppi di studenti, realizzando progetti reali e imparando attraverso la riflessione e l'azione
- D** partendo da un problema teorico: gli alunni devono individuare il procedimento per risolverlo
- E** eseguendo un gioco di simulazione, da svolgere in gruppi

-
- 55 In ambito didattico, per "project work" si intende una tecnica che sviluppa l'apprendimento:**
- A** partendo da un problema: gli alunni devono individuare il procedimento per risolverlo
 - B** che si svolge esclusivamente outdoor, tramite le attività extrascolastiche
 - C** partendo da un progetto reale realizzato in aula da parte degli studenti, in genere dopo una serie di lezioni introduttive ed esplicative
 - D** attraverso l'esperienza concreta: si può attuare a gruppi, realizzando progetti reali e imparando attraverso la riflessione e l'azione
 - E** eseguendo un gioco di simulazione, da svolgere in gruppi, sull'attività d'impresa o di marketing
-
- 56 Che cos'è la "prosocialità"?**
- A** La tendenza individuale di isolarsi dalla propria famiglia
 - B** Una tendenza individuale a mettere in atto comportamenti mirati a ottenere effetti benefici e positivi per gli altri
 - C** Una condotta unitaria, che porta a effettuare sempre le stesse azioni per contribuire al benessere del gruppo sociale di appartenenza
 - D** Una tendenza individuale atta a comprendere gli stati d'animo degli altri e a interiorizzarli
 - E** La tendenza individuale a isolarsi dalla società
-
- 57 Il "cooperative learning" permette agli insegnanti di attuare in classe attività più coinvolgenti per gli alunni, rispetto alla didattica frontale, che favoriscono:**
- A** la motivazione, l'impegno e il rendimento scolastico
 - B** l'impegno e la memorizzazione dei concetti
 - C** solo l'impegno, a discapito delle relazioni nel gruppo
 - D** solo la motivazione, a discapito del rendimento scolastico
 - E** la motivazione e l'impegno, pur moltiplicando i conflitti tra gli alunni
-
- 58 A norma della legge 59/1997, art. 21, le istituzioni scolastiche:**
- A** hanno l'obbligo di adottare procedure e strumenti di valutazione del raggiungimento degli obiettivi
 - B** hanno il divieto di adottare procedure e strumenti di valutazione del raggiungimento degli obiettivi, in quanto tale verifica è di competenza regionale
 - C** hanno il divieto di adottare procedure e strumenti di valutazione del raggiungimento degli obiettivi, in quanto tale verifica è di competenza nazionale
 - D** hanno l'obbligo di adottare procedure e strumenti di valutazione del raggiungimento degli obiettivi, ma solo se si tratta di istituti tecnici e professionali
 - E** hanno la facoltà di adottare procedure e strumenti di valutazione del raggiungimento degli obiettivi
-
- 59 "Un insieme di progetti o programmi di servizio solidale con una partecipazione da protagonisti degli studenti, che va dalla fase iniziale di pianificazione fino alla valutazione conclusiva, e collegato in modo intenzionale con i contenuti di apprendimento (incluso contenuti curricolari, riflessioni, sviluppo di competenze per la cittadinanza e il lavoro)". È una definizione di:**
- A** apprendimento autonomo
 - B** alternanza formativa
 - C** service learning
 - D** apprendimento differenziato
 - E** cooperative learning
-

60 Secondo Daniel Goleman, l'intelligenza che ha che fare con le abilità sociali dell'individuo e la gestione delle emozioni si definisce:

- A** artistica
- B** cognitiva
- C** emotiva
- D** tecnica
- E** intellettiva

